

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1084

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per componente del Consiglio regionale – Non più di tre per Gruppo -
una sola domanda chiara e concisa su argomento urgente e particolare rilevanza politica)

OGGETTO: *Collegamento ferroviario Novara-Malpensa.*

Premesso che

- L'aeroporto di Malpensa gestito dalla Società Esercizi Aeroportuali (SEA) è il secondo aeroporto italiano per traffico passeggeri ed il primo per traffico merci;
- Lo scalo è ubicato in provincia di Varese sul territorio dei comuni di Cardano al Campo, Somma Lombardo, Casorate Sempione, Ferno, Lonate Pozzolo, Samarate e Vizzola Ticino e all'interno del Parco della Valle del Ticino al confine tra Lombardia e Piemonte. Più precisamente tra le province di Varese e Novara;
- Per la vicinanza dei terminal al territorio novarese gli aeromobili in partenza dall'aeroporto di Malpensa sorvolano il territorio piemontese ed in particolare alcuni Comuni della provincia di Novara;

Appreso che

- Entrambi i terminal dell'aeroporto di Malpensa sono serviti da stazioni ferroviarie poste sulla linea ferroviaria per Busto Arsizio;
- L'aeroporto è servito dal servizio ferroviario dedicato Malpensa Express operato da Trenord, che collega lo scalo con Milano Cadorna, Milano Centrale e Milano Porta Garibaldi con treni cadenzati ogni 30 minuti circa per una percorrenza che varia tra i 37 e i 52 minuti;
- L'aeroporto è servito dalla linea S50 della rete celere ticinese, che collega lo scalo con Varese e la Svizzera, nello specifico con Mendrisio e Bellinzona;
- Non esiste alcun collegamento ferroviario diretto in essere tra Novara e l'aeroporto di Malpensa. Per i cittadini piemontesi residenti in provincia di Novara tutte le soluzioni possibili per raggiungere l'aeroporto via treno prevedono almeno un cambio o a Busto Arsizio (tempo di percorrenza complessivo 1 ora e 13 minuti) o a Milano (tempo di percorrenza minimo 1 ora e 40

minuti);

- Il Sole24Ore riportava lo scorso 14 febbraio che *“Nel 2021, circa 1,5 milioni di passeggeri hanno scelto Malpensa Express, la navetta ferroviaria tra la stazione di Milano Cadorna e il grande aeroporto, per raggiungere lo scalo internazionale di Malpensa”* con un aumento consistente dal 13,4% nel 2019 a una media del 15,2% nel 2021;

Considerato che

- Esistono i binari per istituire un collegamento diretto tra la stazione di Novara e l'Aeroporto di Malpensa;
- La tratta prevederebbe le fermate Novara Nord, Galliate, Turbigo, Castano, Vanzaghella, Ferno-Lonate, Malpensa T1;

Considerato altresì che

- Il collegamento con l'aeroporto lombardo, stimate le potenzialità del bacino, viene considerato strategico per tutto il territorio piemontese tanto che il Corriere Torino scriveva il 17 marzo 2021: *“il piano per le interconnessioni treno-aereo punta molto sull'allacciamento tra Malpensa e l'Alta velocità Torino-Milano. Il progetto da 173 milioni di euro prevede infatti due raccordi, uno alla volta del capoluogo piemontese, l'altro verso quello lombardo”*;
- Il citato progetto prevede il potenziamento tecnologico dell'attuale linea Malpensa-Novara a binario semplice di Ferrovie Nord Milano, da unire alla Milano-Torino in zona Galliate. Il collegamento tra le due linee verrebbe effettuato attraverso due bretelle: la prima, più a ovest, in partenza dall'attuale bivio di Novara Ovest, mentre il secondo, poco distante e spostato più verso Milano, da costruire ex novo (fonte dichiarazioni Alessandro Quaglia, presidente di Aeroporti Lombardi, del 14 settembre 2021);

Preso atto che

- Il consiglio Comunale di Novara ha discusso un ordine del giorno che impegna il Sindaco a trasmettere al Presidente del Consiglio Regionale la richiesta di: - prendere in considerazione di istituire il collegamento ferroviario Novara-Malpensa,
 - adottare tutti gli accordi utili con Trenord,
 - prevedere i necessari finanziamenti;
- Su tale proposta c'è stata un consenso unanime e il documento sarà ridiscusso in commissione dopo le risposte di RFI;

- L'assessore Teresa Armienti ha riferito di aver già posto il tema il 4 aprile in un tavolo di lavoro sul trasporto ferroviario convocato dall'Agenzia della Mobilità piemontese alla presenza di responsabili di Rfi e di Trenitalia. Durante l'incontro Rfi e Trenitalia si sarebbero impegnati ad interagire con Ferrovie Nord per eseguire uno studio di fattibilità sia sulla struttura già esistente sia sui costi per la riattivazione della linea, con l'impegno di comunicare all'Agenzia della mobilità i risultati dei loro studi.

**interroga la Giunta
per sapere**

- Quali tempi si prospettano per lo studio di fattibilità annunciato e quali iniziative intende mettere in campo Regione Piemonte per la riattivazione della linea ferroviaria in vista della prossima stagione turistica che prevede il passaggio agli orari estivi nel giugno 2022.